

BANDO N. 364.188

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A TRE POSTI DI DIRIGENTE DI
SECONDA FASCIA A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE
AREA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127, recante disposizioni sul “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1° maggio 2011;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente n. 25033 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l’art. 28;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni ed integrazioni;

AMMCNT - CNR - Amministrazione Ce

Tit. Cl: F:

N. 0082094

30/12/2013



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata”, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed, in particolare, l’art. 16;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010 del 3 settembre 2010, recante chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della posta elettronica certificata per l’invio delle domande di ammissione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 n. 509” e pubblicato sulla G.U. n. 266 del 12 novembre 2004;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR in data 9 novembre 2005, n.163, avente per oggetto la “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche”, in applicazione del D.P.C.M. 23 marzo 1995;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7, ed in particolare il terzo comma, che stabilisce i titoli di studio previsti quali requisiti per l’accesso alla qualifica di dirigente;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/5 dell’8 novembre 2005, registrata dalla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2005, registro n. 13, foglio n. 270, recante indicazioni in materia di riconoscimento dei titoli di studio in relazione all’accesso nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272 "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135" ed, in particolare, l'art. 17, comma 2;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2012)" ed, in particolare, l'art. 4, comma 45, ai sensi del quale per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale dirigenziale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, è dovuto un diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese della procedura, il cui importo, stabilito dal bando di concorso, deve essere compreso tra i 10 ed i 15 euro;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo" convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione) per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto il 5 marzo 2008;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area VII (Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione) per il quadriennio normativo 2006-2009 stipulato in data 28/07/2010;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonche' misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera a), che ha disposto la riduzione degli uffici dirigenziali, di livello generale e di livello non generale, e delle relative dotazioni organiche degli enti pubblici di ricerca, in misura non inferiore, per entrambe le tipologie di uffici e per ciascuna dotazione, al 20 per cento di quelli esistenti;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPCM 27 luglio 2012 recante "Autorizzazione ad assumere ai sensi del DL112/2008 e a bandire procedure di reclutamento ai sensi del D.Lgs. 165/2001";

VISTO l'articolo 4, comma 3 lettere a) e b), del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" convertito con modificazioni dalla legge di conversione 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO il verbale del Collegio dei revisori dei conti del CNR n 1447 del 28 novembre 2013 con il quale è stato asseverato l'ammontare del budget 2010 e 2011, riguardante rispettivamente le cessazioni degli anni 2009 e 2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 157 in data 10 ottobre 2012, mediante la quale è stata rimodulata la pianta organica del CNR in attuazione dell'art. 2 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;

VISTO il DPCM del 22/01/2013 registrato alla Corte dei Conti in data 18 marzo 2013 di approvazione della dotazione organica, come rimodulata, del CNR e, in particolare, l'allegata tabella 12;

ACCERTATA la disponibilità di posti nella dotazione organica così come rideterminata dal DPCM 22 gennaio 2013;

CONSIDERATO che nella riunione del 27/11/2013 il Consiglio di Amministrazione del CNR ha dato mandato al Presidente del CNR di approvare l'integrazione circa l'utilizzo delle risorse contenute nel piano di fabbisogno del personale di cui al piano triennale di attività 2013-2015 approvato con deliberazione del CdA n. 171/2012 del 31 ottobre 2012 e successiva integrazione con decreto del Presidente prot. AMMCNT-CNR n. 0012995 del 5 marzo 2013, previa acquisizione del parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori del CNR;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti del CNR con verbale numero 1447 del 28/11/2013;

VISTO il provvedimento del Presidente CNR n. 130 del 2 dicembre 2013 con il quale è stato approvato l'integrale utilizzo dei budget assunzionali relativi agli anni 2010 e 2011 ed in particolare numero otto posti nel profilo di Dirigente di seconda fascia;

VISTA la nota prot. AMMCNT-CNR n. 0075578 del 3 dicembre 2013 con la quale è stato richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al MEF l'autorizzazione alla rimodulazione ed all'integrale utilizzo del budget assunzionale riferito agli anni 2010 e 2011 nonché, tra l'altro, l'approvazione delle modalità proposte dall'ente inerenti lo svolgimento delle procedure di reclutamento per i tre posti di dirigente di seconda fascia e la relativa nota di risposta del DFP prot. n. 0059743 in data 23 dicembre 2013;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 19 dicembre 2013 ha dato, tra l'altro, mandato al Presidente di predisporre i bandi di Dirigente di II fascia;

ATTIVATE le procedure di mobilità previste dall'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni mediante Avviso sul sito istituzionale del CNR rivolto ai Dirigenti di II fascia delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione;

ATTIVATE le procedure relative agli obblighi di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica previsti dall'art. 34bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che non sussistono, presso il CNR, graduatorie vigenti relative al profilo di dirigente di II fascia;

CONSIDERATO che n. 1 degli otto posti disponibili in dotazione organica è riservato ai vincitori del corso-concorso della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e sarà conferito al termine della presente procedura;

CONSIDERATO che n. 1 dei posti di cui al presente bando è riservato al personale di ruolo del CNR in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2;

DECRETA

Art. 1 - Posti a concorso

1 - È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato con assegnazione presso la sede legale del Consiglio Nazionale delle Ricerche in Roma. I posti a concorso sono assegnati alla seguente area di competenza:

AREA: GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Affari giuridici, Programmazione finanziaria e controllo, Gestione delle risorse umane.

posti n. 3

2 - L'espletamento del concorso e/o il numero dei posti è condizionato all'autorizzazione da parte del MEF dell'integrale utilizzo dei budget assunzionali relativi agli anni 2010 e 2011

3 - L'espletamento del concorso e/o il numero dei posti è condizionato all'esito della procedura di mobilità ai sensi degli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i.

4 - I posti riservati, ove non attribuiti, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

5 - L'incarico ai vincitori sarà attribuito con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1 – possesso di uno dei seguenti titoli di studio :

- L - 14 Scienze dei servizi giuridici

- L - 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- L - 33 Scienze economiche
- L- 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 22/S Giurisprudenza
- 64/S Scienze dell'economia
- 70/S Scienze della politica
- 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
- 84/S Scienze economico – aziendali
- LMG/01 Giurisprudenza
- LM/56 Scienze dell'economia
- LM/62 Scienze della politica
- LM/63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM/77 Scienze economico –aziendali

ovvero Diploma di laurea (DL), conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99, in giurisprudenza, economia e commercio o scienze politiche.

In tutti i casi in cui i candidati siano in possesso di un titolo accademico rilasciato da un paese terzo, ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, è sufficiente che il candidato, unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, presenti copia dell'istanza di equiparazione del titolo di studio rivolta alle amministrazioni competenti ai sensi dell'art. 38, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

2 - trovarsi in una della seguenti posizioni:

- a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di laurea triennale, del diploma di laurea o laurea specialistica, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Il periodo di servizio richiesto è, altresì, ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali che siano stati reclutati a seguito di corso concorso della SSPA;
- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso del diploma di laurea;
- d) cittadini italiani, in possesso di diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

3 - avere una conoscenza di livello avanzato di una delle seguenti lingue comunitarie: Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo scritta e parlata; tutti i candidati dovranno altresì dimostrare una conoscenza, sempre a livello avanzato, dell'utilizzo di sistemi informatici.

4 - cittadinanza italiana;

5 - godimento dei diritti politici.

6 - Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, oppure siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure che siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione in domanda va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego).

7 - I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

8 - Se le prove d'esame sono precedute dalla preselezione di cui al successivo art. 7, l'Amministrazione verifica la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della stessa e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata. Il superamento delle preselezione non costituisce garanzia delle regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana eventuali irregolarità della domanda stessa.

Art. 3 - Presentazione della domanda. Termine e modalità

1 - La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando l'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR (<http://www.cnr.it/sitocnr/Iservizi/Lavoroeformazione/Concorsi.html>) – Selezioni online - seguendo le istruzioni ivi specificate in italiano ed inglese, sulla base dello schema allegato al presente bando (All. A).

2 - Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi.

3 - Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 19:00 CET dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso per l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda.

4 - La corretta compilazione della domanda richiede necessariamente l'inserimento di un file PDF contenente un documento di identità con firma leggibile. Il documento viene considerato valido anche ai fini delle dichiarazioni di cui al successivo **punto 6**. Tale documento, in originale, dovrà essere presentato per l'identificazione al momento della prima prova d'esame o dell'eventuale preselezione di cui al successivo **articolo 7**, in tale sede non può essere presentato un documento diverso da quello inserito in procedura.

5 - Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

6 - Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito illustrato, seguendo le istruzioni di dettaglio presenti nella procedura informatica:

- a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato. I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali

CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);

- b) compilare il modulo della domanda nel quale il candidato dovrà indicare, tra l'altro, di essere in possesso di una PEC personale;
- c) allegare il curriculum in italiano o inglese, tramite inserimento del documento in formato PDF;
- d) allegare in formato PDF le copie delle pubblicazioni/rapporti tecnici che il candidato ritiene di produrre;
- e) allegare in formato PDF un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
- f) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta;
- g) allegare in formato PDF la dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 concernente le esperienze lavorative, il possesso dei titoli con gli estremi identificativi nonché la dichiarazione di conformità degli eventuali lavori di cui al suddetto punto d).

7 - Le comunicazioni inerenti la presente procedura sono inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; il CNR non assume responsabilità per fatto del CNR.

8 - Per la partecipazione al concorso è dovuto un diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese della procedura. L'importo è fissato in **10,00** euro da versarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario IBAN IT57S0100503392000000218155 del CNR con la causale "partecipazione concorso bando n. 364.188 – Area Giuridico-Amministrativa n. 3 posti di dirigente di II fascia" ed indicando il proprio codice fiscale. Copia del bonifico effettuato, in formato PDF, va allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 4 - Esclusione dal concorso

1 - I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti.

2 - L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando, tra cui, in particolare, il mancato pagamento entro la scadenza prevista, dei diritti di segreteria.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1 - La Commissione esaminatrice, nominata con successivo delibera del Consiglio di amministrazione del CNR, è composta, secondo quanto stabilito dal testo vigente dell'art. 4 del DPR n. 272/2004, da un numero dispari di membri effettivi, da tre a cinque, di cui uno con funzioni di presidente e un supplente per ciascun membro effettivo.

2 - Il Presidente della commissione è scelto tra magistrati amministrativi, ordinari, contabili, avvocati dello Stato, dirigenti di prima fascia, professori di prima fascia di università pubbliche o private designati nel rispetto delle norme dei rispettivi ordinamenti di settore.

3 - I componenti sono scelti tra i dirigenti di prima fascia delle amministrazioni pubbliche, professori di prima fascia di università pubbliche o private, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.

4 - La nomina del presidente e dei membri della commissione può riguardare anche il personale in quiescenza, che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica

richiesta per il concorso e che non sia stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego.

5 - Non possono essere chiamati a fare parte delle commissioni soggetti componenti dell'organo di direzione politica del CNR o che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

6 - Almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne.

7 - Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del CNR di livello professionale non inferiore al quinto.

8 - La commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nelle lingue straniere prescelte dai candidati e da uno o più componenti esperti di informatica.

9 - La commissione avrà a disposizione **384 punti** complessivi per la valutazione dei candidati (DPR 272/2004 aggiornato dal DPR 70/2013)

Art. 6 - Valutazione titoli

1 - La valutazione dei titoli avviene, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione esaminatrice e tenendo conto dell'attinenza degli stessi all'area di competenza di cui al presente bando, dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.

2 - Come previsto dal comma 2-bis, secondo alinea dell'art. 3 D.P.R. 24-9-2004 n. 272, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **84 punti** per la valutazione dei titoli.

3 - Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

- incarichi di funzioni dirigenziali presso pubbliche amministrazioni operanti nel settore della ricerca e innovazione e specialmente presso enti pubblici di ricerca;
 - fino ad un massimo di punti **50**
- svolgimento di incarichi di responsabilità di strutture anche di livello non dirigenziale e incarichi di collaborazione o di studio presso pubbliche amministrazioni, università, enti di ricerca e/o organi di informazione e/o organismi internazionali;
 - fino ad un massimo di punti **20**
- ulteriori titoli di studio e/o accademici rispetto a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso ovvero iscrizione in albi e registri professionali.
 - fino ad un massimo di punti **14**

4 - Tutti gli incarichi devono essere comprovati da provvedimenti formali da parte di enti pubblici di ricerca. La veridicità delle dichiarazioni inerenti il possesso dei titoli sarà accertato dal CNR, secondo le disposizioni vigenti in materia (art. 71 del DPR 445/2000), sulla base degli elementi forniti nel modulo di domanda e nella dichiarazione sostitutiva. In caso di dati incompleti che non assicurano la possibilità di accertare la veridicità delle dichiarazioni i titoli non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

Art. 7 - Prova preselettiva

1 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, qualora il concorso presenti un numero elevato di domande, ai fini dell'ammissione alle prove scritte. In caso di svolgimento della prova preselettiva, viene ammesso alle prove scritte un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso.

2 - L'eventuale preselezione viene effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla, da svolgersi in parte in lingua italiana, vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte e orali.

3 - Della decisione di procedere alla prova preselettiva, delle modalità di svolgimento, della data e della sede di svolgimento dell'eventuale prova selettiva verrà dato avviso con provvedimento motivato nel sito del CNR www.cnr.it e nel sito dedicato alle selezioni online selezionionline.cnr.it, almeno venti giorni prima della data stabilita per l'espletamento della medesima prova. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti dello stesso documento di riconoscimento allegato in PDF alla domanda di partecipazione al concorso, nel giorno, nell'ora e all'indirizzo indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi causa, a sostenere la prova preselettiva, verranno considerati rinunciatari, con conseguente esclusione dal concorso.

4 - Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.

Art. 8 - Prove d' esame

1 - L'esame consiste in due prove scritte ed una prova orale. Tutte le prove d'esame, scritte ed orali, si svolgeranno in lingua italiana.

2 - I candidati ammessi alle prove scritte riceveranno apposita comunicazione della data e del luogo di svolgimento con almeno 15 giorni di preavviso mediante PEC. Per sostenere le prove i candidati debbono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e dovranno, prima dell'inizio della prova d'esame, firmare in originale la dichiarazione di cui all'art. 3 l. g) del presente bando, allegata in PDF alla domanda stessa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

3 - La prima prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato volto ad accertare il possesso delle competenze attinenti alle funzioni organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale in un Ente Pubblico di Ricerca, con riferimento alla normativa e all'organizzazione degli Enti Pubblici e specialmente del Consiglio Nazionale delle Ricerche; al Diritto Amministrativo, alla disciplina e all'organizzazione del lavoro nella Pubblica Amministrazione e alla Contabilità di Stato, in relazione alle tematiche di specifica applicazione agli Enti Pubblici di Ricerca.

4 - La seconda prova scritta è volta alla verifica del possesso di competenze afferenti allo specifico profilo professionale del posto messo a concorso e consisterà nella soluzione di casi specifici e/o individuazione di soluzioni gestionali relativamente alle materie della prima prova scritta.

5 - La durata di ciascuna prova scritta non potrà essere inferiore a 5 ore. Per la valutazione di ciascuna prova scritta la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di **100** punti.

6 - I candidati che non riporteranno in ciascuna prova scritta un punteggio di almeno **70/100** non saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale.

7 - Nel corso delle prove scritte i candidati possono consultare esclusivamente codici o testi di legge non commentati. Ai candidati è fatto comunque divieto di avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione di tale divieto, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

8 - **La prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie relative all'Area del bando e sarà finalizzato alla valutazione della capacità professionale e della preparazione del candidato, nonché dell'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e della conoscenza delle problematiche delle pubbliche amministrazioni in genere ed, in particolare, del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

9 - Nell'ambito della prova orale, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate nel bando. Nel corso della prova orale è accertata la conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, nonché la conoscenza da parte del candidato delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

10 - La commissione esaminatrice, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa nell'ambito del procedimento concorsuale, stabilisce, preventivamente, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

11 - La prova della lingua straniera e la prova informatica formeranno oggetto di specifica valutazione nell'ambito della prova orale a cura della Commissione esaminatrice, che accerterà la positiva conoscenza di quanto dichiarato dal candidato, ma non farà parte del punteggio complessivo attribuito al candidato.

12 - Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di **100** punti.

13 - La prova orale si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a **70/100** ed una valutazione positiva da parte della Commissione della prova della lingua straniera.

14 - Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, in ciascuna prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

15 - La Commissione forma una graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal voto finale conseguito da ciascun candidato.

Art. 9 - Regolarità degli atti, approvazione delle graduatorie e nomina dei vincitori

1 - Il Responsabile del procedimento, con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e approva con proprio provvedimento la graduatoria degli idonei e nomina i vincitori in numero pari a quello dei posti messi a concorso, tenendo conto della vigente normativa in materia di preferenza a parità di merito (art. 5 del D.P.R. 9 /5/1994, n. 487 e s.m.) e delle riserve dei posti di cui all'art. 1 del bando di concorso. Il predetto provvedimento è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

2 - Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il suddetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

3 - I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente se già dichiarati, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, nella domanda di partecipazione e purché ne risulti il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione, nel caso in cui l'amministrazione di questo Ente non ne sia già in possesso, potrà essere richiesta alle altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, oltre al possesso del titolo, anche l'ufficio e l'amministrazione presso cui la relativa documentazione è depositata.

Art. 10 - Costituzione del rapporto di lavoro

1 - Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nel ruolo dei Dirigenti di II fascia del CNR, ai sensi della normativa vigente.

2 - I vincitori dovranno presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.

3 - I vincitori del concorso assunti in servizio potranno, laddove ritenuto necessario dal CNR, essere indirizzati ad un percorso formativo coerente con l'incarico da ricoprire.

4 - I vincitori del concorso sono soggetti ad un periodo di prova ai sensi della normativa vigente. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli interessati sono confermati in ruolo dalla data di assunzione in servizio.

5 - Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella stessa qualifica, presso altra pubblica amministrazione.

6 - Se il vincitore, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione dello stesso; l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi (tel.

0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it - PEC
Struttura: concorsi@pec.cnr.it)

Art. 12 - Accesso agli atti

1 - Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

2 - Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nell'area concorsi del sito CNR (<http://www.cnr.it/sitocnr/Iservizi/Lavoroformazione/Concorsi.html>) – Selezioni online.

3 - Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Concorsi della DCSGR – Piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 ROMA (tel. 0649932172 – fax 0649933852 – e-mail concorsi@cnr.it – PEC concorsi@pec.cnr.it).

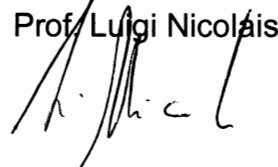
Art. 14 - Pubblicità e diffusione

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami; il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it nell'area concorsi del sito Selezioni online.

Art. 15 - Normativa applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nonché dalle disposizioni del CCNL degli Enti Pubblici di ricerca.

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Nicolais



ALL. A – FAC SIMILE DOMANDA DA INSERIRE IN PROCEDURA ON –LINE

**AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
PIAZZALE ALDO MORO, 7
ROMA**

BANDO N. 364.188

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO DI II FASCIA PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Nella domanda sottoscritta, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 e 47 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e, se nato all'estero, il comune nei cui registri di stato civile sia stato trascritto l'atto di nascita;
- b) indirizzo PEC personale;
- c) **AREA DI PARTECIPAZIONE AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA**
- d) il possesso della cittadinanza italiana;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate, anche all'estero (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, si sia proceduto alla applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ecc.), e gli eventuali procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;
- g) il diploma di laurea (DL) o la laurea specialistica (LS), attualmente laurea magistrale (LM), o la laurea (L) di durata triennale posseduta, specificando la data del relativo conseguimento, con l'esatta indicazione dell'Università che l'ha rilasciata;
- h) conoscenza a livello avanzato, di una delle seguenti lingue straniere: Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo per la quale intendo essere sottoposto a valutazione nel corso della prova orale di cui all'art. 8;
- i) conoscenza a livello avanzato, dell'utilizzo di sistemi informatici;
- j) gli incarichi ricoperti ed i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni dettagliati nella dichiarazione sostitutiva e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) eventuale destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una pubblica amministrazione (dichiarazione da rendere anche in negativo);
- l) eventuale decadenza da altro impiego ai sensi dell'art. 127, lett. d) del DPR 10/1/57 N. 3;
- m) i titoli di cui all'art. 6 del presente bando dettagliati nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda ed allegati in pdf;
- n) il possesso di eventuali titoli che – a norma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 – danno luogo, a parità di punteggio, a preferenza, di detti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;

- o) di avere necessità di ausili e/o eventuale tempi aggiuntivi in sede di esami in relazione alla specifica disabilità posseduta;
- p) estremi del bonifico bancario effettuato per il pagamento dei diritti di segreteria, di cui all'art. 4 comma 45 L. n. 183/2011.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione di cui all' 2 del bando di concorso, il candidato deve altresì dichiarare in quale posizione si trovi tra quelle elencate nel predetto articolo con lettera a), b), c), d).

Se si trova nella posizione a), deve dichiarare:

- la qualifica rivestita, l'amministrazione di appartenenza, i periodi di servizio prestati in posizioni funzionali per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea;
- l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi, se necessario quale requisito di accesso;
- se reclutato in un'amministrazione statale a seguito di corso-concorso;

se si trova nella posizione b), deve dichiarare:

- la qualifica rivestita, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, i periodi di servizio prestati con la qualifica di dirigente;

se si trova nella posizione c), deve dichiarare:

- le amministrazioni presso le quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché i periodi di servizio prestati;

se si trova nella posizione d), deve dichiarare e altresì certificare:

- l'Ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando i periodi di servizi prestati in posizioni funzionali apicali per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea;

Il candidato deve, infine, dichiarare gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia autorizzati, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro atto interruttivo del computo dell'anzianità di servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

FIRMA